



anno 9 n.50
11 dicembre 2016

7 giorni di Circo

magazine del Club Amici del Circo



C.A.de.C.
(Club Amici del Circo)

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Flavio Michi
Cristiano Carminati
Oreste Giordano
Francesco di Fluri

Per le modalità di iscrizione al Club Amici del Circo
contattare segreteriaacadec@gmail.com

7 Giorni di Circo, è il magazine che raccoglie tutti
i post del sito www.amicidelcirco.net dell'ultima
settimana ed è disponibile ogni domenica in for-
mato pdf utilizzabile per la stampa.

Per ricevere 7 Giorni di Circo in modo automatico
premi qui ["7 Giorni di Circo"](#)

In copertina [Andrejs Fjodorovs](#)
(Cirque Bouglione en tournée – Nizza, 22 ottobre
2016)
Foto Flavio Michi

Realizzazione
Gino Rossi

www.segreteriacadec@gmail.com

Settimana n.50 - **SOMMARIO**

E' uscita 'Sette giorni di Circo' – pag.4

Palermo, al Royal Circus anteprima dedicata ai
bambini delle comunità solidali – pag.4

Favola della domenica – Il Clown – pag.5

Gli spot del Circo Nelly Orfei per Firenze – pag.6

La domatrice di tigri che nel 1920 combatteva il ses-
sismo – pag.6

"Bernini rispetti le famiglie che amano il circo" –
pag.8

La Troupe Vavilov a Wuhan – pag.9

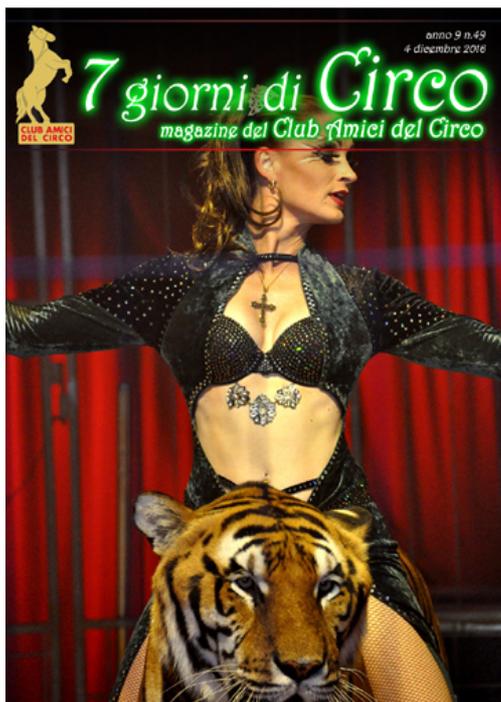
Golden Circus Festival di Liana Orfei – pag.9

Le Tournée di Luciano Ricci – pag.11



E' uscita 'Sette giorni di Circo'

04.12.2016



Come ogni settimana è uscita '**Sette giorni di Circo**', la **Newsletter** del **Club Amici del Circo**!

In copertina **Carmen Zander** ("Festif" - Cirque Bouglione, Nizza, 22 Ottobre 2016) in una foto di Flavio Michi

Nella nostra newsletter trovate anche il Quick Response Barcode. Si tratta di un codice posto accanto ai link tramite il quale potrete visualizzare il video o la galleria fotografica direttamente dal telefono o dal tablet. Stampate quindi la nostra newsletter, scaricate sul vostro dispositivo l'applicazione del QR Barcode, e quando vorrete rivedere un video, per esempio, puntate sul codice e guardatelo!

Non perdetevi le tourné curate da Luciano Ricci.

Se non ricevete ancora la nostra Newsletter scrivete a clubamicidelcirco@gmail.com

4

Palermo, al Royal Circus anteprima dedicata ai bambini delle comunità solidali

05.12.2016



Più di trecento bambini e genitori, appartenenti ad associazioni e comunità solidali di Palermo, hanno affollato il tendone del Royal Circus, durante l'anteprima benefica.

A partecipare sono state le associazioni **Smiles Team e Donne insieme associate**, e invitate con la collaborazione dell'assessorato Attività sociali del Comune di Palermo

anche la Cooperativa l'Albero della vita, Crescere insieme, Dialoghi onlus – Comunità Lucerna, Buon Pastore onlus e la cooperativa La Grande Quercia – Comunità Germoglio, tutte impegnate a vario titolo nell'assistenza di persone con disagio dei quartieri Zen e Arenella.

I bimbi sono stati protagonisti di una foto finale di gruppo, accanto al clown Ridolini, al secolo **Elder Dell'Acqua**, nuova generazione della storica famiglia circense, originaria di Roma, che debuttò negli anni Trenta con il nome di Circo Impero, e con alle spalle la grande gabbia di ferro, a forma di palla, dove hanno sfrecciato a centinaia di chilometri all'ora, due motociclette guidate dai brasiliani Junior Lussena e Marcelo, il numero di punta del circo, che si fermerà a Palermo fino al 29 gennaio.

da **si24**

Favola della domenica – Il Clown

05.12.2016



C'era una volta un clown che rappresentava il suo spettacolo nello stesso Circo, da molti anni. Il Circo toccava città e paesi e una sera, la vigilia di Natale, il pagliaccio venne avvicinato, come gli capitava spesso, da un ragazzino.

Gianni attirasse la sua attenzione tirando una delle lunghe code del tait colorato che l'uomo indossava in scena.

“Che vuoi, ragazzino?”

“Come posso diventare un clown?”

“Non è facile spiegartelo in due parole e ora non ho tempo. Devo struccarmi e uscire”. L'uomo si allontanò.

Gianni lo seguì di nascosto e lo raggiunse nella roulotte accanto al tendone del Circo.

“Sei ancora qui? Nessuno ti sta aspettando?”

“No, sono venuto con mia cugina che sta parlando fuori con un ragazzo. Mi chiamo Gianni. Posso parlarti mentre ti spogli?”

“Va bene... vuoi sapere come si diventa clown? E' il mestiere più difficile del mondo”.

“Mi stai prendendo in giro. E' così facile fare gli scherzi che fai tu.”

“Ti sembra facile?” protestò il pagliaccio. “Allora, metti questo naso finto, i miei capelli di paglia e cerca di divertirmi”.

Il ragazzino, interdetto, indossò il naso rotondo e il berretto con la parrucca gialla ma, per quanto si sforzasse, riuscì soltanto a strappare un sorriso dalla faccia del clown.

“Sei convinto adesso che non è facile far ridere?”

“Hai ragione. Ora sarò serio e ascolterò tutti i tuoi consigli” promise Gianni.

“Tu vedi che sotto il cerone sono un uomo non più giovane. Ebbene, mi sono occorsi la metà dei miei anni per imparare il mestiere di clown”.

Il bambino, incredulo, osservava il volto che si indovinava sotto il trucco: “Io voglio farlo per divertirmi”.

“Anch'io mi diverto e faccio divertire, ma bisogna esserne capaci. Prima di tutto, devi imparare l'arte del mimo, poi a suonare uno strumento; infine, devi essere sicuro di far ridere”.

“Accipicchia! Tutte queste cose?”

“Certamente. Che studi fai adesso?”

“La prima media”.

“Ne hai di strada da fare! Però potresti cominciare a osservare i gesti dei pagliacci e il tempo preciso in cui fanno i loro scherzi. Ci vuole ritmo per essere dei comici.”

“Vado sempre al Circo quando viene nella mia città e ho visto tanti pagliacci, ma tu mi piaci più di tutti perché vai tra il pubblico e lo fai partecipare ai tuoi giochi. Non hai per caso bisogno di un aiutante?”

“Gianni!.. Gianni, dove ti sei cacciato?” gridò dall'esterno la voce di una ragazza.

“Eccomi!” rispose il ragazzino uscendo dalla roulotte. Poi, rivolto al compagno: “Posso parlarti ancora?”

“Sì, certo, domani sarò qui. E' il giorno di Natale e lavoriamo tutti.”

“Verrò a vedervi di sicuro.”

‘Che strano’ pensava Gianni ‘per me diventare un clown è un sogno quasi impossibile, invece quell'uomo, che ha la fortuna di esserlo, non è entusiasta del mestiere che fa’.

Nei giorni seguenti, durante le vacanze natalizie, i due continuarono a parlare, più affabilmente il clown, con più confidenza il ragazzino e, ogni volta che Gianni indossava il buffo naso a patata, si sentiva più capace di attirare l'attenzione dell'artista.

“Sei portato per questo mestiere, devo ammetterlo” disse l'uomo dopo qualche giorno, guardando le facce comiche e le gag che il ragazzo si era esercitato ad eseguire.

“Mi alleno davanti allo specchio.. Allora, mi prendi come tuo aiutante?”

“Tra pochi giorni il Circo smonterà le tende e andremo in un altro paese. Torneremo da queste parti la prossima estate. Ci vedremo ancora e, se sarai più bravo di adesso, ti prenderò come aiutante. Sei contento?”

“Anche i miei genitori lavorano nel Circo; sono trapezisti. Ora si trovano in Francia e non vogliono che io faccia la loro stessa vita, sempre in giro per il mondo. Mi hanno lasciato da una zia e mia cugina”.

“E' per questo che vuoi diventare un clown?”

“Sì, voglio fare loro una sorpresa”.

“Ti consiglio, in questo frattempo, di studiare molto e di imparare a suonare uno strumento. E' necessario per riuscire ad essere quello che vuoi tu”.

Gianni seguì i consigli dell'amico e, per diversi mesi, si applicò seriamente, con lunghe soste davanti allo specchio, per diventare abile come il pagliaccio che aveva conosciuto durante le Feste di Natale. Metteva alla prova la sua bravura esibendosi con i compagni di scuola che ridevano di cuore alle sue espressioni comiche e ai suoi travestimenti.

Quando il Circo tornò nella sua cittadina, Gianni si affrettò a raggiungere il clown e gli diede un'esauriente dimostrazione delle sue capacità. Aveva imparato i primi accordi della fisarmonica, inventava ogni sorta di scherzi e si muoveva come un mimo.

“Sei migliorato, complimenti, Gianni! Questa sera parlerò con il direttore e gli dirò che, come mio aiutante, potrai presentarti al pubblico. Vieni domattina, proveremo insieme”.

Il ragazzo non era in sé dalla gioia. La notte non dormì per l'emozione e quando, la sera seguente, indossando un estroso costume, uscì sulla pista, rimase paralizzato dal terrore. Per fortuna il clown gli fece uno sgambetto e cominciò a tormentarlo finché Gianni non reagì alle provocazioni facendo capriole e saltellando come un canguro. Poi tirò fuori dal taschino una margherita piena d'acqua e spruzzò i bambini seduti in prima fila fingendo di disperarsi alle loro proteste.

L'amico pagliaccio era soddisfatto del suo aiutante e riprendeva piacere, con lui, a fare il mestiere che aveva scelto, ridendo dell'allegria dell'altro.

Continuarono così per molti giorni, divertendosi e strappando fragorosi applausi al pubblico.

Fu così che, quando tornarono dall'estero, i genitori di Gianni seppero che il loro figlio era sulla buona strada per diventare un clown e furono costretti ad accettare il fatto che anch'egli avrebbe trascorso la sua vita andando in giro per il mondo.

Maria Rosaria Fortini
da **romadailynews**

Gli spot del Circo Nelly Orfei per Firenze

05.12.2016

Roberto Guideri ha realizzato due spot per la tappa natalizia del Circo Nelly Orfei a Firenze. Eccoli!

da **YouTube** <https://www.youtube.com/watch?v=5tHha6Rnn4k>



da **YouTube** <https://www.youtube.com/watch?v=S2uBkz1Agh0>



La domatrice di tigri che nel 1920 combatteva il sessismo

07.12.2016

Le donne negli ultimi anni hanno raggiunto molti nuovi traguardi, hanno invaso come mai prima d'ora gli uffici pubblici e hanno lottato contro i pregiudizi di chi le vedeva esclusivamente come una proprietà maschile.

Eppure Miss Mabel Stark ha fatto molto di più di tutto questo. Non solo è riuscita a fare cose che nessuna donna prima di lei era riuscita a fare, ma **le imprese che ha compiuto non sono mai state compiute nemmeno da alcun uomo**». Queste sono le parole con cui nel lontano 1921 un reporter del *Clovis News*, il giornale locale della cittadina di Clovis in New Mexico, raccontava dell'arrivo del circo di Al G. Barnes e in particolare di lei, **Miss Mabel Stark, indomita domatrice di tigri e star indiscussa dello spettacolo circense**.

La fama della signora Stark era piuttosto diffusa negli anni Venti in America, tanto che in un articolo del 1922 apparso sul *New York Times* si riporta la sua storia: «Mabel Stark inizialmente lavorava come infermiera, ma dopo un crollo nervoso cominciò ad allevare tigri. Pensò fosse più facile e semplice». Era il 1912 quando iniziò questa avventura, dieci anni dopo i felini erano diventati sedici ed era riuscita ad insegnare loro una serie di acrobazie fra le quali disporsi a piramide e saltarle sopra la testa. Alcuni giornali riportavano addirittura che era in grado di restare in una gabbia con oltre venti tigri alla volta.



7

Una nota interessante da constatare è sul **metodo utilizzato da Stark per addomesticare le sue adorato tigre**, un metodo che a quanto riportano articoli e vecchi testimonianze era molto **lontano da quello aggressivo e "maschile"**. Rispetto alle solite pratiche dei domatori uomini che tentavano di sottomettere gli animali utilizzando punizioni e forza brutta, Mabel preferiva invece cercare di **creare un legame con le sue tigre e insegnare loro una serie di comandi verbali** e a quanto pare le sue scelte furono azzeccate vista la grande fama che ottenne rispetto a molti dei colleghi del sesso opposto.



Mabel Stark training tiger to walk tightrope at Jungleland, circa 1950.

We're happy to share this digital image on Flickr. Please note that certain restrictions on high quality reproductions of the original physical version may apply. For information regarding obtaining a reproduction of this image, please contact the Special Collections Librarian at specoll@tolibrary.org.



Quella di Mabel Stark non è però l'unica storia di questo tipo, in quegli anni infatti, proprio **nel mondo della performance circense, molte donne trovavano il modo di spiccare per doti che rompevano gli stereotipi** tradizionali, contribuendo così a plasmare nell'immaginario collettivo l'idea di un nuovo modello di donna: libero, forte e indipendente, ma che, paradossalmente restava, estremamente attraente per gli uomini.

Mabel Stark non addomesticò solo tigri, addomesticò anche le menti dei suoi contemporanei e li abituò a pensare alle donne in modo diverso.

A differenza delle suffragette infatti le donne impegnate nel mondo del circo erano considerate dotate di un fascino esotico nel quale l'aspetto estremamente femminile e fragile creava un contrasto quasi magnetico con la tenacia e la fermezza con cui praticavano (sfoggiando una certa *non calanche*) attività considerate tradizionalmente maschili. D'altronde, come amava ripetere la stessa Mabel: **«Le tigri amano solo le persone che hanno una volontà più forte della loro» e questo ha poco a che vedere con il genere a cui si appartiene.** Quello che è certo è che Mabel Stark non addomesticò solo

tigri, addomesticò anche le menti dei suoi contemporanei e li abituò a pensare alle donne in modo diverso. Anche questa era un'impresa in cui nessun uomo prima di allora era mai riuscito.

da left

8

"Bernini rispetti le famiglie che amano il circo"

07.12.2016



Roma, 7 dicembre 2016 - In relazione al servizio dal titolo "Vietare gli animali nei circhi". Cinque stelle parte all'attacco, pubblicato su Quotidiano.net (animali) in data 4 dicembre, con la presente l'associazione di categoria dei circhi italiani, **ai sensi della legge sulla stampa**, chiede la pubblicazione della seguente replica.

"Superando con qualche disagio psicologico **l'indifferenza, figlia del disprezzo**, che le avvilenti esternazioni dell'on. Paolo Bernini suscitano in me, replico sinteticamente significando quanto segue:

Un parlamentare della Repubblica, nei confronti della tematica concernente l'attività dei circhi e degli spettacoli viaggianti nell'ambito del territorio nazionale, **dovrebbe naturalmente indignarsi di fronte al vergognoso tradimento del patto d'onore e legislativo** che la Repubblica nelle proprie diverse articolazioni stipulò con la gente del viaggio il 18 marzo 1968 con la legge 337. Non avere, in particolare, rispettato l'impegno a dotare ogni comune di un'area degna di tale sostantivo, a prescindere dai colossali stanziamenti disposti nei decenni in favore dell'installazione di campi nomadi, centri d'accoglienza et similia, anche dal profilo delle migliori condizioni di benessere degli animali, ha influito rovinosamente sulla possibilità di esercitare in maniera dignitosa la propria attività professionale".

"Piuttosto poi che interessarsi dello stato di **poco meno di duemila esemplari, in genere ben governati**, pur nei limiti del contesto sopra richiamato, l'on. Paolo Bernini farebbe meglio ad impiegare le proprie giornate e ad indirizzare i propri sforzi per dotare un'Italia terribilmente arretrata in tal senso, di rudimenti di diritto in materia di educazione sociale alla stabulazione domestica di animali da compagnia e non. Il 2016, annus horribilis, si chiude catastroficamente con un centinaio di **gravi incidenti, di cui oltre una decina mortali, avvenuti dentro le mura di casa**, vittime fondamentalmente neonati e anziani, senza che né lui né alcun altro collega abbiano avvertito la benché minima sensibilità dell'attualità e della gravità del problema" prosegue la nota dell'Ente Circhi.

"Da ultimo, recuperi l'onorevole Bernini **un minimo sentimento di rispetto nei confronti delle migliaia e migliaia di mamme e papà** che, ancora non si sa per quanto, in regime di parziale libertà di scelta, si recano coi loro figli ad ammirare gli spettacoli dei circhi, e si sottragga alla tentazione sua e di altri di imporre, anche da questo punto di vista, una dittatura del pensiero unico in una disastrosa Italia che di tutto necessita tranne che di artificiali pontefici, di ispiratori di nuovi costumi, di illuminati o auto-illuminati tra i tenebrosi". "Quando il popolo non amerà più il circo classico e lo disenterà, non ci sarà impresario tanto stolto da voler perseverare su una strada, allora, superata".

La nota è firmata da **Antonio Buccioni**
presidente Ente Nazionale Circhi

da **quotidiano**

La Troupe Vavilov a Wuhan

07.12.2016

I Vavilovi, con la loro acrobatica a terra, al recentissimo Festival di Wuhan, in Cina.

da **YouTube** <https://youtu.be/eLwKZZyjGvU>



Golden Circus Festival di Liana Orfei

08.12.2016



Golden Circus Festival a Roma: ad esibirsi in questa edizione artisti provenienti da ogni angolo del mondo.
Info prezzi e orari

**TORNA A ROMA
IL GOLDEN CIRCUS FESTIVAL DI LIANA ORFEI
DAL 25 DICEMBRE 2016 ALL'8 GENNAIO 2017
ALL'IPPODROMO CAPANNELLE**

Dopo gli strepitosi successi delle edizioni precedenti, anche quest'anno **torna il Golden Circus Festival ideato e diretto da Liana Orfei, dal 25 dicembre 2016 all'8 gennaio 2017.**

Unico nel suo genere, il festival internazionale di Roma Capitale tra i più prestigiosi festival europei, rappresenta una delle manifestazioni più famose ed applaudite al mondo, riunendo, nel corso degli anni, le più grandi scuole circensi internazionali, per un totale di oltre 3.000 artisti, 1.000 spettacoli e 1.400.000 presenze.

A seguito delle note vicende legate alla gestione del Commissario Tronca che ha impedito lo svolgimento dell'edizione 2015 nella storica location del Tendastrisce, quest'anno il **Golden Circus Festival si terrà all'Ippodromo delle Capannelle in Via Appia Nuova n.1255.**

Ad esibirsi in questa edizione artisti provenienti da ogni angolo del mondo, come Germania, Vietnam, Ghana, Russia, Finlandia, Sudafrica, Argentina, Danimarca e Cina, espressioni dell'eccellenza internazionale della storia eterna del circo più antico e tradizionale, ma anche delle più innovative tendenze del panorama circense contemporaneo che, incontrandosi, daranno vita ad uno spettacolo da sogno ed estremamente coinvolgente per grandi e piccini con salti, trasformismi ed abilità fuori dal comune accompagnati dall'orchestra dal vivo.

Il Golden Circus Festival quest'anno farà anche **da cornice ad un compleanno speciale: quello di Liana Orfei che compie 80 anni!**

Ad arricchire il programma di quest'anno, una **straordinaria scenografia tecnologica** che verrà utilizzata per la prima volta in un circo.

Trattandosi di un festival non poteva mancare una giuria internazionale che decreterà il vincitore di questa edizione, la numero 33.

10

**DAL 25 DICEMBRE ALL'8 GENNAIO TUTTI I GIORNI 2 SPETTACOLI:
ALLE ORE 16.30 E ALLE ORE 20.15 - riposo lunedì 02 gennaio 2017
GRAN VEGLIONE DI CAPODANNO 31 DICEMBRE 2016 dalle ore 21.30**

Biglietti a partire da 12 euro – info www.goldencircusfestival.it

Email: info@tendastrisce.it

Promotore:

Teatro Tendastrisce

Dove:

via Appia, 1255 ROMA

Quando:

Dal 25 dicembre 2016 16.30 oppure 20.15 al 08 gennaio 2017

Sito: <http://www.goldencircusfestival.it>

Le Tournée di Luciano Ricci

<p>Acquatino Torres (Torregrossa)</p> <ul style="list-style-type: none"> • MONTEBELLO IONICO (RC) (Saline Joniche) dal 25.12.2016 al 08.01.2017 	<p>Italian Niuman Donna Orfei</p> <ul style="list-style-type: none"> • VARESE (VA) (La Schiranna) dal 22.12.2016 al 15.01.2017
<p>Amedeo Orfei</p> <ul style="list-style-type: none"> • MATERA (MT) (Centro Commerciale Ipercoop) dal 23.12.2016 al 08.01.2017 	<p>Italiano Arbell+Di Spagna</p> <ul style="list-style-type: none"> • ACERRA (NA) (Centro Commerciale Porte di Napoli) dal 25.12.2016 al 08.01.2017
<p>Americano</p> <ul style="list-style-type: none"> • MANTOVA (MN) dal 07.12.2016 al 14.12.2016 	<p>Kino (Caveagna)</p> <ul style="list-style-type: none"> • SARONNO (VA) (Vale Europa) dal 23.12.2016 al 08.01.2017
<p>Bellucci + Di Mosca</p> <ul style="list-style-type: none"> • PARMA (FR) (Centro Commerciale Parma Retail) dal 25.12.2016 al 08.01.2017 	<p>Lidia Togni</p> <ul style="list-style-type: none"> • BARI (BA) (Bariblu) dal 23.12.2016 al 16.01.2017
<p>Busnelli Niuman</p> <ul style="list-style-type: none"> • MODENA (MO) (Via Divisione Acqui) dal 21.12.2016 al 15.01.2017 	<p>Lidia Togni Montecarlo (D. Togni - A. D'Amico)</p> <ul style="list-style-type: none"> • NAPOLI (NA) (Fuorigrotta) dal 17.12.2016 al 30.01.2017
<p>Coliseum Roma + Sandra Orfei (E. Vassallo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • CATANIA (CT) (Zona ospedale Garibaldi nuovo) dal 17.12.2016 al 30.01.2017 	<p>Martini Rinaldo Orfei (Dario Martini) + Wegliams</p> <ul style="list-style-type: none"> • CERCOLA (NA) (Vale Europa) dal 21.12.2016 al 08.01.2017
<p>Darix Togni Martin (Togni-Martino)</p> <ul style="list-style-type: none"> • SESTU (CA) (Fronte Mediaworld) dal 23.12.2016 al 23.01.2017 	<p>Medrano (Casartelli)</p> <ul style="list-style-type: none"> • TORINO (TO) dal 18.11.2016 al 18.12.2016 • NAPOLI (NA) (Licola Magic World) dal 23.12.2016 al 05.02.2017
<p>Delle Stelle (Bruno Niemen)</p> <ul style="list-style-type: none"> • COMO (CO) (Muggia) dal 22.12.2016 al 15.01.2017 	<p>Metropoli (Niemen)</p> <ul style="list-style-type: none"> • ABBIATEGRASSO (MI) (Parcheggio via Francesco Sforza) dal 23.12.2016 al 08.01.2017
<p>Di Francia (Aldo Martini)</p> <ul style="list-style-type: none"> • NAPOLI (NA) (Scampia) dal 22.12.2016 al 22.01.2017 	<p>Mexican (Codanti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • LODI (LO) (Area Capanno) dal 23.12.2016 al 08.01.2017
<p>Di Svezia Fantasy (Mario Sali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • VILLABATE (PA) (Zona Artigianale) dal 23.12.2016 al 08.01.2017 	<p>Millenium Viviana Orfei (Coda Prin)</p> <ul style="list-style-type: none"> • ASTI (AT) dal 15.12.2016 al 19.12.2016 • LEGNANO (MI) (Piazza 1° Maggio) dal 23.12.2016 al 09.01.2017
<p>Di Vienna (Vassallo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • MESTRE (VE) (Centro Commerciale Auchan) dal 23.12.2016 al 16.01.2017 	<p>Moira Orfei</p> <ul style="list-style-type: none"> • MILANO (MI) (IDROSCALO) dal 18.11.2016 al 08.01.2017
<p>Dylan</p> <ul style="list-style-type: none"> • PONTEVICO (BS) dal 16.12.2016 al 18.12.2016 • CASTELLEONE (CR) dal 24.12.2016 al 26.12.2016 	<p>Nando Orfei (Anselmi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • BERGAMO (BG) (Centro Commerciale Auchan) dal 08.12.2016 al 16.01.2017
<p>Eleonora Orfei (D. Montemagno)</p> <ul style="list-style-type: none"> • PALERMO (PA) (Fiera del Mediterraneo) dal 08.12.2016 al 16.01.2017 	<p>Nelly Orfei (Darix Martin)</p> <ul style="list-style-type: none"> • SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) dal 24.11.2016 al 18.12.2016 • FIRENZE (FI) (Via del Cavallaccio) dal 25.12.2016 al 29.01.2017
<p>Golden Circus</p> <ul style="list-style-type: none"> • ROMA (RM) (Capannelle) dal 25.12.2016 al 08.01.2017 	<p>Orlando Orfei (Orlando Orfei)</p> <ul style="list-style-type: none"> • PONTEDERA (PI) dal 23.12.2016 al 08.01.2017
<p>Griani</p> <ul style="list-style-type: none"> • USMATE VELATE (MB) dal 18.11.2016 al 27.12.2016 • SEREGNO (MB) dal 24.12.2016 al 08.01.2017 	<p>Paranormal</p> <ul style="list-style-type: none"> • ROMA (RM) (L.go Preneste) dal 22.12.2016 al 22.01.2017
<p>Hamar Rolando Orfei (Coda Prin)</p> <ul style="list-style-type: none"> • SPOLTRE (PE) dal 17.12.2016 al 16.01.2017 	<p>Paranormal 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • CAGLIARI (CA) (San Paolo) dal 21.12.2016 al 08.01.2017

	Peppino Medini <ul style="list-style-type: none"> CUNEO (CN) (Piazza Costituzione) dal 23.12.2016 al 08.01.2017 	
	Romina Orfei + Henry Niuman <ul style="list-style-type: none"> CASERTA (CE) (Via San Carlo III) dal 22.12.2016 al 15.01.2017 	
	Rony Roller (Edoardo Vassallo) <ul style="list-style-type: none"> ROMA (RM) (Via Boccea) dal 17.12.2016 al 31.01.2017 	
	Rossi (Roberta Rossi) <ul style="list-style-type: none"> CASALECCHIO DI RENO (BO) (Loc. Faianello) dal 23.12.2016 al 15.01.2017 	
	Royal + Dell'Acqua <ul style="list-style-type: none"> PALERMO (PA) (Via dell'Olimpo) dal 03.12.2016 al 29.01.2017 	
	Wigliams <ul style="list-style-type: none"> TRAPANI (TP) (Lungomare Dante Alighieri) dal 23.12.2016 al 08.01.2017 	
	Zavatta (F.lli Zavatta) <ul style="list-style-type: none"> TORRI DI QUARTESOLO (VI) (LERINO Via Altire) dal 23.12.2016 al 08.01.2017 	